

CREDITO | Garanzia Ismea per gli imprenditori del settore previsto dal Decreto Aiuti

La Bcc, plafond da 20 milioni a favore delle aziende agricole



Il conflitto in Ucraina ha generato un'impennata dei costi di produzione per le aziende agricole, già stimata al 18% nel primo trimestre 2022 e in ulteriore aumento anche nel secondo. Per questo motivo il Governo ha inserito nel Decreto Aiuti di maggio (D.lgs. n.50 del 17/5/2022) la possibilità per gli imprenditori agricoli di accedere gratuitamente alla garanzia statale di Ismea su finanziamenti utili a dilazionare nel tempo l'improvviso aumento dei costi di produzione dell'annata in corso. In questo quadro legislativo è intervenuta La Bcc ravennate, forlivese e imolese che ha deliberato lo stanziamento di un plafond di 20 milioni di euro per concretizzare la novità normativa e far arrivare i finanziamenti agli agricoltori in tempo utile per pagare regolarmente i fornitori. Analizza la situazione Lucio Ragazzini, specialista del settore agricolo della Bcc. «Il nostro obiettivo è cercare di semplificare il più possibile il percorso di accesso al credito di questi finanziamenti e rendere effettivo l'aiuto di stato, che si presenta sotto forma di garanzia gratuita su finanziamenti bancari. Per questo motivo abbiamo deliberato un plafond per mutui dedicati a questa norma, che prevede un iter di delibera semplificato e condizioni economiche favorevoli già autorizzate». L'importo massimo richiedibile è di 35.000 euro e la

forma tecnica è il mutuo chirografario agrario, con durata massima di 10 anni. Altra caratteristica importante è il pre-ammortamento, che consente di rimborsare solo la quota interessi nei primi 24 mesi e iniziare il vero e proprio ammortamento (rata di capitale e interessi) nei successivi 8 anni. Ma come si accede alla garanzia Ismea e ai finanziamenti collegati? «La misura è dedicata alle piccole, micro e medie imprese costituite entro il 31.12.2021 con qualifica di impresa agricola o ittica, che abbiano registrato un incremento dei costi per l'energia, per i carburanti e/o per le materie prime nel corso del 2022. L'importo del finanziamento non potrà comunque superare la somma dei costi per energia, carburanti e materie prime sostenute nel 2021. Per poter accedere alla garanzia Ismea l'impresa agricola dovrà presentare tale documentazione alla Bcc, che si occuperà di caricare la richiesta sul portale».